il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
OTTOBRE 2020

LA FLOTTA GRIMALDI IBRIDA E GREEN PLUS

anno LXIX - n. 10/2020 - sped. abb. post. Decreto Legge. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova

Agenzia Marittima
LE NAVI

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it

www.msc.com/ita

OTTOBRE 2020
il Messaggero Marittimo

SOMMARIO

4 Consegnate a Grimaldi Eco Valencia e Grande Florida
5 Nuovo servizio contenitori “Vax”
7 Convegno annuale di Anama
9 Piero Neri presidente Confindustria Li-Ms
11 Gasparato confermato presidente UIR
14 Nuovi spazi nel porto di Ancona
15 Il sistema portuale veneto pronto alla ripresa
16 Più accessibili i porti di Livorno e Piombino
17 Servizio passeggeri Salerno - Cagliari
19 Zeno D’Agostino fra i primi 100 manager
21 Concessione a Pim e Sala Confitarma in Accademia
22 Rifornimento Lng su Costa Smeralda

Consegnate a Grimaldi, Eco Valencia e Grande Florida nella flotta una ro-ro ibrida e una nuova car carrier

NAPOLI – Dopo l'annuncio di qualche giorno fa di una nuova linea, il Gruppo Grimaldi lancia un'altra novità: la presa in consegna della Eco Valencia e della Grande Florida.
La Eco Valencia, prima delle 12 navi ro-ro ibride appartenenti alla nuova classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) e commissionate al cantiere cinese Jinling di Nanjing, si affianca alla Grande Florida, quinta di una serie di 7 navi Pctc (Pure car & truck carrier) commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan.
Primo esemplare della nuova serie di unità ro-ro ibride GG5G, per la Eco Valencia oltre ad essere arrivata la classificazione dal Registro italiano navale è stata assegnata la notazione addizionale di classe "Green Plus", la certificazione RINA di più alto livello nel campo della sostenibilità ambientale, riconoscendo le soluzioni progettuali, i sistemi di bordo e le procedure operative messe in atto volontariamente, sia in fase di costruzione che durante l'operatività della nave, finalizzate al miglioramento delle prestazioni ambientali oltre i livelli minimi richiesti dalla normativa internazionale di riferimento.
Il design della classe GG5G è stato concepito dall'Ufficio tecnico ed energy saving del Gruppo Grimaldi in partnership con lo studio danese di progettazione navale Knud E. Hansen, ed incorpora elementi altamente innovativi in parte già brevettati e protetti da copyright, tra cui l'air lubrication system, che garantirà alla nave anche la prestigiosa notazione "Air-lub" certificata dal RINA, il sistema di propulsione Rolls-Royce ottimizzato con eliche dal profilo innovativo e quello integrato propulsivo tra timone ed elica (Promas Lite), il sistema di waste heat recovery, l'applicazione di pitture siliconiche sulla carena.
Utilizzando motori di ultima generazione controllati elettronicamente ed alimentati da carburante fossile in navigazione ed energia elettrica mentre sono in sosta in porto, garantiscono "Zero Emission in Port®".
Durante la sosta soddisfano le richieste di energia con la sola energia elettrica immagazzinata da batterie a litio che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 600 m2 di pannelli solari.
La nave, che batte bandiera italiana, ed entrerà in servizio tra

La car carrier "Grande Florida" in navigazione

La ro-ro "Eco Valencia" della flotta Grimaldi

Italia e Spagna, è la più grande unità ro-ro al mondo dedicata al trasporto marittimo di corto raggio e può trasportare 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer. La capacità di carico dei suoi garage è doppia rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo partenopeo; ciononostante, la nuova nave consuma la stessa quantità di carburante a parità di velocità.
La Grande Florida, che sarà impiegata sul collegamento ro-ro settimanale operato tra il Mediterraneo ed il Nord America (Canada, Stati Uniti e Messico), è tra le Pctc più grandi sul mercato: può, infatti, trasportare circa 7.600 Ceu (Car equivalent unit) o in alternativa 5.400 metri lineari di merce rotabile e 2.737 Ceu. Con i suoi ponti mobili, la Grande Florida ha una capacità di carico altamente flessibile, arrivando a trasportare qualsiasi tipologia di merce rotabile (camion, trattori, autobus, scavatrici, ecc.) fino a 5,3 metri di altezza. Inoltre, la nave è dotata di due rampe d'accesso, una laterale ed una di poppa, quest'ultima in grado di movimentare unità fino a 150 tonnellate di peso.
Costruita adottando sistemi e dispositivi tecnologicamente all'avanguardia, garantendo un'elevata efficienza energetica ed un trasporto ecosostenibile, la nave è dotata di un motore Man Energy Solutions a controllo elettronico, come richiesto dalle nuove normative per la riduzione delle emissioni di ossido di azoto, e di un sistema di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo.
"Con l'arrivo di queste nuove unità confermiamo ancora una volta il nostro impegno nell'offrire e garantire servizi di trasporto di elevata qualità, grazie ad una flotta tra le più giovani e moderne al mondo" è il commento dell'amministratore delegato del Gruppo Emanuele Grimaldi.
"In particolare -continua- la consegna della Eco Valencia rappresenta un traguardo importante non solo per la nostra compagnia ma più in generale per il trasporto marittimo di corto raggio nel Mediterraneo: nel Mare Nostrum, infatti, impiegheremo navi sempre più efficienti e a minor impatto ambientale, a vantaggio non solo dei nostri clienti ma anche delle comunità delle città che serviamo".

Cargo Compass s.p.a.
Spedizioni Internazionali
agenti IATA
SERVIZI GROUPAGES PER:
USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI
LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it
MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it
BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it
VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it
PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it -
TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115
MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

Al via il nuovo servizio settimanale contenitori Vax che collega il Container Terminal di Vado con il Pireo

VADO LIGURE – Ufficialmente operativo il nuovo servizio settimanale Vax che collega direttamente il nuovo Container Terminal di Vado Gateway con il porto del Pireo. Sulla banchina del nuovo terminal deep sea di Vado Ligure, è approdata la Atlantic South nave feeder lunga 140 metri e con una capacità di 700 teu.

Diamond Line, compagnia del Gruppo Cosco Shipping che gestisce tutti i collegamenti intra europei rende operativo un nuovo servizio shuttle tra il porto di Vado e quello di Pireo hub di Cosco Shipping e di Diamond Line nel Mediterraneo. Tra le priorità di tale collegamento la velocità di transit-time tra i due terminal container collegando Vado Gateway con le principali linee da e per Far e Middle East, India, Oceania ed Est Mediterraneo. Nel caso specifico il servizio shuttle collega due porti in cui Cosco Shipping Group ha delle partecipazioni importanti e, quindi, l'attenzione nei confronti di questo collegamento sarà ancora più significativa.

"Poter accogliere a Vado Gateway anche navi del Gruppo Cosco Shipping è per noi motivo di grande soddisfazione e orgoglio" – ha commentato Paolo Cornetto, amministratore delegato Apm Terminals Vado Ligure.

"L'avvio di questo nuovo collegamento – ha proseguito Cornetto – concretizza la partnership avviata negli anni scorsi e segna una tappa fondamentale nel percorso di crescita del nostro scalo e nel suo posizionamento nel mercato italiano ed internazionale".

"Finalmente dopo tanti anni anche Cosco ha trovato la sua casa in Italia – commenta Marco Donati – direttore generale Cosco Shipping Lines Italy – e siamo orgogliosi e fortemente motivati a dimostrare al mercato che Cosco Ports e Apm Terminals porteranno considerevoli vantaggi al nostro cluster". L'inizio, peraltro, è molto promettente in quanto gli spazi sulla prima nave sono stati esauriti sia inbound che outbound. Come per gli altri collegamenti attivi, anche gli autotrasportatori diretti a Vado Gateway per le operazioni di carico e scarico dei contenitori Cosco possono velocizzare i tempi di ingresso al terminal e beneficiare di una maggiore flessibilità e autonomia nella gestione degli orari grazie all'app gratuita per mobile "Apm Terminal Point Appointments". Attraverso l'applicazione, gli autotrasportatori possono visualizzare e modificare l'orario dei propri appuntamenti, controllare gli incarichi assegnati, inserire tutte le informazioni sul container richieste prima dell'arrivo e, per chi utilizza più mezzi, cambiare direttamente all'interno dell'applicazione il numero di targa, visualizzando in tempo reale gli appuntamenti corrispondenti a ciascun mezzo utilizzato.

Un ulteriore vantaggio legato all'utilizzo dell'app è la riduzione dell'interazione tra le persone al gate di accesso, caratteristica di particolare rilevanza in questa fase di emergenza sanitaria.

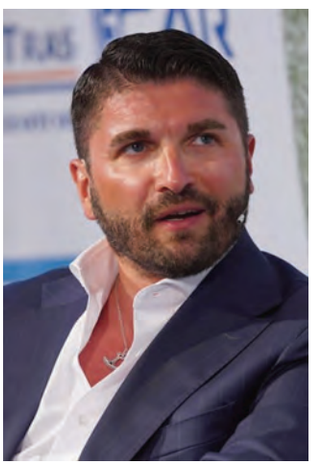
Motonave "Atlantic South" al terminal di Vado

Venezia: approvati il bilancio e gli escavi

VENEZIA – Come previsto dal decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che attribuisce al Commissario straordinario, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, i poteri indicati dall'art. 9, comma 5, lettera c) della legge n. 84 del 28 Gennaio 1994, Pino Musolino, al vertice dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico settentrionale, ha approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2019 dell'Ente.

Decisione a cui si è arrivati dopo la valutazione positiva dello stesso ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Bilancio dell'Autorità di Sistema portuale 2019 il 23 Luglio 2020, che ha ribadito la piena regolarità tecnica e contabile del documento.

Con l'approvazione del Bilancio, bloccata dai rappresentanti della Città Metropolitana



Pino Musolino

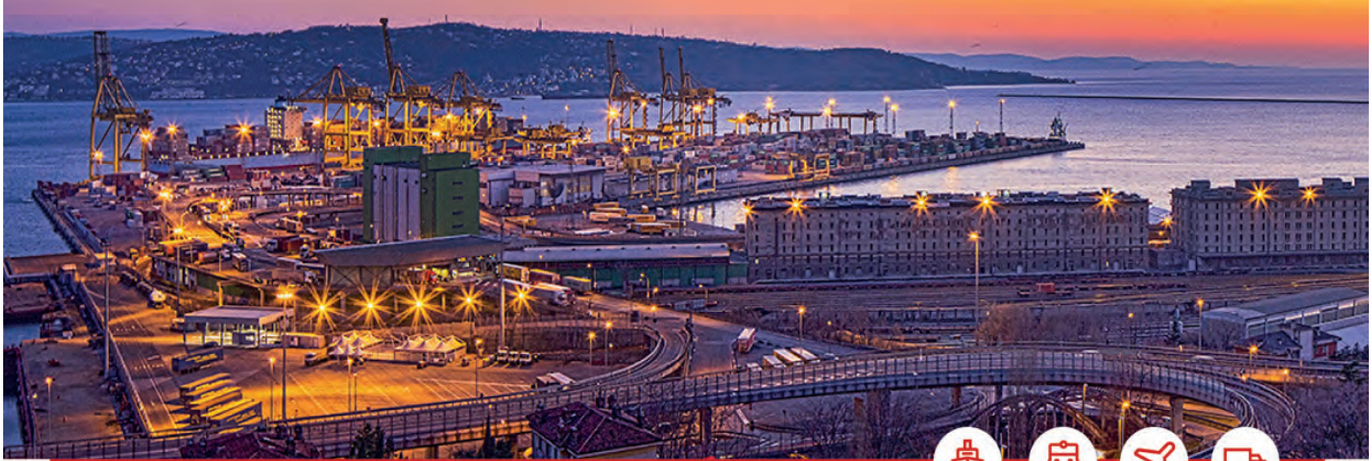
di Venezia Fabrizio Giri e della Regione del Veneto Maria Rosaria Campitelli da cui era scaturito, ex-lege, il Commissariamento dell'Ente, sarà ora possibile attingere a risorse necessarie per lo sviluppo della portualità veneta.

Dalla decisione del Commissario straordinario è scaturita anche la possibilità di siglare il sì definitivo per l'escavo del Canale Malamocco-Marghera nel tratto compreso fra il Bacino di evoluzione 3 e San Leonardo.

Un intervento che, unito al recente accordo raggiunto con il Piopp per il conferimento di oltre 500.000 metri cubi di fanghi presso l'isola delle Tresse, consentirà di risolvere i problemi di accessibilità nautica ai porti di Venezia e Chioggia.

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
CTN
Agenzia Marittima Austral (Società Trasporti Combinati s.r.l.)
Servizio bisettimanale diretto da Livorno
per Tunisi (Rades)
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis
Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia
Per informazioni e noli rivolgersi
LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail:austral@austral.it

Il nostro network, il vostro successo.



Efficienza, flessibilità e velocità.

Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.

I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.

T.O.DELTA
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it – www.todelta.it

Il cargo aereo rappresenta il 25% dell'export extra Ue L'Italia ha il 7% del valore merci movimentate in Europa

MILANO – Si è svolto nel capoluogo lombardo il convegno digitale di presentazione del Secondo Studio dell'Osservatorio Cargo Aereo di Anama e del Cluster Cargo Aereo, realizzato in collaborazione con Trt con l'obiettivo di approfondire le dinamiche e i punti di forza che caratterizzano i principali aeroporti italiani – Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Roma Fiumicino, Venezia e Bologna – nel confronto con gli aeroporti europei di Francoforte, Monaco, Parigi-Charles De Gaulle, Amsterdam-Schiphol, Lussemburgo. I lavori sono stati moderati dal Segretario di Anama, Andrea

Guido Nicolini

Cappa.
Il Secondo Studio dell'Osservatorio Cargo Aereo completo e le slide riepilogative sono disponibili nella pagina dedicata del sito di Fedespedi.
Gli elementi principali che sono emersi dall'analisi, presentata da Giuseppe Galli di Trt, evidenziano che il cargo aereo rappresenta il 25% del valore dell'export italiano extra Ue, confermandosi un settore fondamentale per l'economia del Paese.
L'Italia, infatti, è tra i primi dieci esportatori al mondo, grazie alla vendita sui mercati internazionali di prodotti che si caratterizzano per la loro qualità e l'elevato valore aggiunto, come ad esempio quelli del settore del made in Italy, la meccanica fine e il farmaceutico. Si evidenzia, inoltre, un potenziale ancora inespresso per l'agroalimentare, un comparto di punta dell'export italiano, che sconta, però, difficoltà a viaggiare per via aerea.
Il sistema aeroportuale italiano, si è detto nel convegno, movimenta, tuttavia, il 7% del cargo aereo europeo, contro ad esempio il 30% della Germania, seguita da Francia e Olanda. L'Italia negli ultimi anni ha comunque migliorato le proprie performance e nel 2019 ha superato il Belgio, raggiungendo il 5° posto a livello europeo.
Dall'analisi qualitativa mirata su imprese manifatturiere e di spedizioni si evidenziano, inoltre, i gap da colmare per potenziare le risorse del cargo aereo italiano in termini di affidabilità del servizio e transit time – fattori di scelta rilevanti per le merci ad alto valore aggiunto o con caratteristiche di deperibilità.
In particolare miglioramento dei collegamenti per capillarità e frequenza da/per gli hub aeroportuali.
Da questo punto di vista, Malpensa, il principale aeroporto cargo italiano, sconta, però, l'assenza di una forte compagnia di bandiera di cui sia hub di riferimento.
Ne consegue un livello inferiore di connettività dell'aeroporto. La numerosità delle destinazioni degli aeroporti di Parigi e Francoforte deriva proprio dal loro ruolo di hub internazionale per le rispettive compagnie di bandiera Air France e Lufthansa.
Evidenziato ancora lo sviluppo di infrastrutture più adeguate alle esigenze delle aziende, quali poli logistici aeroportuali di consolidamento dei flussi e sviluppo di infrastrutture aeroportuali dedicate.
Il gap infrastrutturale con i principali aeroporti europei si è però nel tempo ridotto, grazie agli ingenti investimenti per lo sviluppo di Cargo City.
L'analisi sul campo e l'appendice dedicata all'impatto del Covid-19 evidenziano le peculiarità di un settore, che in un momento di gravissima crisi come quello attuale, ha dimostrato grandi capacità di resilienza.
Gli spedizionieri aerei, in collaborazione con gli altri attori della filiera, rivestono, infatti, un ruolo strategico nell'internazionalizzazione della supply chain dei prodotti italiani, rispondendo in modo adeguato ai cambiamenti in atto nelle reti di distribuzione derivanti dall'innovazione tecnologica e dallo sviluppo dell'e-commerce.
In apertura dei lavori, il presidente di Anama, Alessandro Albertini, a nome del Cluster Cargo Aereo ha commentato: "L'emergenza ha attirato l'attenzione della politica e dei media sul nostro settore. Stiamo lavorando con determinazione affinché il mondo dei trasporti in generale e quello del cargo aereo in particolare, assurgano agli onori della cronaca poiché trasporti efficaci ed efficienti sono alla base di una economia solida e in salute.
Ribadiamo l'importanza di riprendere al più presto i lavori del Tavolo sul Cargo Aereo per aggiornare il Position Paper del 2017 sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da tutte le Associazioni componenti il Cluster."
Nel suo intervento il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna ha detto che "Logistica, commercio globale e prodotto interno lordo dovrebbero essere in un legame diretto, di correlazione positiva.
In Italia, invece, diventano un trilemma impossibile ed è su questo che stiamo lavorando, anche grazie a studi come quello presentato oggi. Del Sudoco ho parlato personalmente con la ministra De Micheli la settimana scorsa, che mi ha garantito che – dopo i passaggi ancora da fare con il ministero della Salute – dovremmo in tempi brevi portarlo in Consiglio dei Ministri. Un elemento su cui, però, tutti dobbiamo porre attenzione è il tema della catena logistica sulle esportazioni.
Il 70 % delle nostre esportazioni vanno su logistica non nazionale e questo vuol dire che non siamo in grado di portare la catena del valore all'interno del nostro patrimonio."

Silvia Moretto

Nel corso del Convegno è intervenuto anche Fabio Lazzerini, amministratore delegato di Alitalia che ha sottolineato la centralità che il cargo aereo avrà per la newco, e che, proprio per questo, nella realizzazione del piano operativo della nuova Alitalia saranno coinvolti tutti gli attori del Cluster Cargo Aereo.
Alessio Quaranta, drettore generale Enac ha aggiunto: "Abbiamo capacità di recupero, se introduciamo strumenti adatti.

Alessandro Albertini

Due temi principali: fare sistema e ripartire dal Position Paper del 2017 insieme anche al mondo aeroportuale con cui dobbiamo dialogare per favorire lo sviluppo del cargo negli aeroporti italiani. Lo studio ci mostra, infatti, le nostre carenze nell'intercettare le potenziali filiere italiane che oggi si servono di altri aeroporti. Per questo sono fondamentali gli investimenti infrastrutturali e progetti di specializzazione per i singoli hub."
Il presidente di Confetra, Guido Nicolini, commenta: "La logistica, il trasporto e, naturalmente, il cargo aereo, hanno bisogno di un forte impulso. Oggi più che mai, di fronte al nuovo crescendo della pandemia, c'è bisogno di concretizzare velocemente gli interventi già decisi per il settore. Confetra da mesi si batte su tutti i tavoli in questo senso. Abbiamo fatto passi in avanti, ma ancora c'è da lavorare. Nello specifico è corretto, come fa Anama, chiedere al MIT di riprendere i lavori del Tavolo del cargo aereo e attualizzare il position paper del 2017".
La presidente di Fedespedi, Silvia Moretto, ha detto: "L'Italia sconta una criticità del sistema logistico a livello nazionale – l'Italia si trova al 19° posto contro il 1° posto della Germania sulla base dell'indice di fluidità logistica (LPI).
Quest'anno tutti dovrebbero essersi resi conto di quanto è fondamentale investire nella logistica perché non è sufficiente produrre prodotti di eccellenza, bisogna poter contare su un sistema di distribuzione efficace e dinamico.
Da qui, dunque, dobbiamo muoverci per potenziare il cargo aereo che oggi muove il 7% delle merci sulla via area a livello europeo, pensiamo ad esempio che la Germania movimenta sempre a livello europeo il 30% del cargo aereo."

1921 Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO *serviti via "feeder" Jeddah	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	quattordicinale decadale settimanale
GOLFO ARABICO **INDIA** **PAKISTAN** * serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA * serviti via "feeder" Jebel Alì serviti via "feeder" Durban	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:
www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it

1921 1935 1968 1986

Piero Neri eletto presidente di Confindustria LI-MS "primo obiettivo gestire la ripresa dopo lungo lockdown"

LIVORNO – L'assemblea privata degli associati ha eletto, con una percentuale record dei consensi espressi pari al 99,6%, per il mandato 2020-2024 il Presidente Cav. Lav. dott. Piero Neri, Presidente e Amministratore Delegato dell'omonimo Gruppo mentre il dott. Matteo Venturi, Titolare di Venturi Impianti Srl, è stato eletto Vice Presidente Vicario e Presidente della Delegazione di Massa Carrara.

Il nuovo presidente è affiancato da tre Vice Presidenti elettivi: Riccardo Grilli (Responsabile Risorse Umane Jsw Steel Italy - Piombino) con delega al Lavoro e alle Relazioni Industriali, Fabrizio Loddo (Direttore Eni Raffineria - Livorno) con delega all'Ambiente e alla Sostenibilità e Massimiliano Turci (Direttore stabilimento Baker Hughes – Nuovo Pignone Massa Carrara), con delega al Coordinamento Multinazionali e Grandi Imprese.

Fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza: Gino Barattini, Presidente presso E&MT Group Massa Carrara, in qualità di Presidente Piccola Industria e Bernardino Papasogli Tacca, Vicepresidente della Carbonati Apuani Massa Carrara, in qualità di Presidente Gruppo Giovani Imprenditori. Stefano Santalena, Amministratore Delegato Hallite Italia Livorno sarà nominato Consigliere del Presidente per i Rapporti Interni, Sviluppo Associativo e Organizzazione mentre il past president Alberto Ricci parteciperà alla nuova governance.

Giovanni Costantino (Founder e CEO Nuovi Cantieri Apuania e Italian Sea Group Massa Carrara), Marco De Angelis (Titolare De Angelis Giovanni srl Massa Carrara), Giovanni Giannone (Titolare Agenzia Espressi Livorno) e Elena Mannucci (Direttore affari legali di Termisol Termica Livorno) eletti direttamente dall'assemblea, entrano a far parte del Consiglio Generale. Completano gli organi statutari il Collegio dei Probiviri: Giuseppe Baccioli (Presidente Carrara Marble Way Massa Carrara), Nedo Bertini (Titolare C.I.M.E. Piombino), Massimiliano Dentini (infrastrutture e patrimonio Rete Ferroviaria Italiana), Sonia Faccin (Direttore Family Partner di Livorno), Giorgio Franceschi (Già Presidente Federmanager Toscana), Andrea Ghirlanda (Titolare Agenzia marittima Ghirlanda Dante Carrara) ed i Revisori Contabili Giulio Andreani (Docente universitario e Consulente fiscale in PwC Tax and Legal Services), il quale avendo ottenuto il maggior numero di voti, risulta eletto Presidente del Collegio, Francesco Puliti (Revisore Legale Studio Puliti-Bandinelli) e Lorenzo Tamburini (Presidente Etruria Nord Società Cooperativa di Rosignano).

Il presidente Piero Neri

"Nel mio programma di mandato il primo obbiettivo sarà quello di contribuire a cambiare il metodo ed i tempi con cui gestire la ripresa dopo il lungo lockdown, tracciando strategie mirate al rilancio delle attività produttive ed a supportare gli investimenti privati e pubblici puntati su poche opere strategiche, soprattutto funzionali a potenziare le infrastrutture per attrarre nuovi investitori nazionali" - con queste parole il neo-eletto Presidente della Confindustria di Livorno Massa Carrara, Piero Neri, ha esordito, illustrando all'Assemblea dei soci il programma di mandato.

"Per cambiare tempi e metodi - ha proseguito il cav. Neri - avremo però bisogno di una burocrazia che, al contrario di quanto accade da decenni, non sia un ostacolo bensì un alleato forte per consolidare e sviluppare le attività produttive, sia manifatturiere che di servizi."

Nel corso della recente campagna elettorale è stato fatto più volte riferimento al recupero del tempo perso per le grandi infrastrutture, tra le quali sono comprese la Darsena Europa, il completamento del corridoio tirrenico, i collegamenti ferroviari dalla Costa verso l'area metropolitana fiorentina, una dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti speciali adeguata ad un Paese moderno.

Il neo Presidente della Confindustria ha auspicato che la volontà politica renda realmente efficace il rapporto tra le scelte della governance politica ed i tempi di attuazione da parte delle strutture tecnocratiche degli Assessorati regionali.

Il cav. Neri ha poi tratteggiato la situazione economica della Costa toscana, straordinariamente complessa tanto che sono state istituite ben tre aree di crisi, richiamando alcuni temi che insieme potrebbero concorrere alla ripresa dell'economia post lockdown: Infrastrutture logistiche e portuali, Burocrazia, Globalizzazione e Reshoring, Sentiment verso l'industria, Education, Rapporto fra Grandi Aziende e PMI, Crescita delle PMI, Illuminismo imprenditoriale.

Non poteva mancare nel programma un ampio riferimento alla portualità e alle infrastrutture, che si confermano tra i principali motori di sviluppo, in quanto strategiche per l'intero sistema manifatturiero della regione Toscana.

Ha continuato il neo Presidente: "Viviamo in un mondo e in un'economia globale; le tensioni commerciali e le fratture del Covid hanno certificato la vulnerabilità della catena logistica, con la conseguenza più evidente rappresentata dalla cessazione del ruolo della Cina come "fornitore unico" di merci, attestando in tal modo che la ricerca esasperata del più ridotto tra i costi del lavoro ha generato conseguenze paradossali e suggerendo strategie ed incentivi per riportare gli impianti produttivi vicino ai mercati. Infatti, si parla sempre più spesso di 'reshoring'".

La globalizzazione continuerà a caratterizzare l'economia, ma in maniera diversa, per cui Il "sentiment" della società civile verso l'industria, sarà uno degli elementi decisivi per la competitività dei territori, anche per promuovere una cultura favorevole alla industria come generatrice di lavoro effettivo e qualificato.

"Proporremo ai dirigenti scolastici - ha dichiarato il cav. Neri - ulteriori forme di collaborazione ed interscambio tra scuola e industria affinché i piani formativi contengano elementi idonei a costruire le professionalità di cui abbiamo bisogno. Occorre investire nell''Education' e nel capitale umano. Alimentare nuova occupazione sarà l'obbiettivo per riequilibrare la situazione socio-economica della fascia costiera, si tratta di sfide impegnative che richiederanno coraggio e determinazione, requisiti ben radicati nel DNA degli imprenditori".

Il cav. Neri ha rilanciato il patto per un'"Alleanza per lo sviluppo del territorio" sottoscritto con i principali comuni alla fine dello scorso anno per assicurare procedure con istruttorie adeguate alle esigenze dei processi produttivi.

A chiusura del suo programma di mandato il neo Presidente di Confindustria ha indicato anche l'obbiettivo di intensificare la collaborazione con le altre Confindustrie della Toscana, anche per accrescere il peso specifico della Federazione regionale.

Concludendo la presentazione, il Presidente ha richiamato l'esigenza di un nuovo illuminismo imprenditoriale, che oltre alle performance commerciali e produttive, tenga presente la sostenibilità sociale ambientale ed economica, come cardini delle attività industriali.

Da imprenditore che conduce da sempre le proprie attività sul mare e per il mare, ha chiuso con un augurio marinaro di "buon vento alle nostre aziende ed alla nostra Associazione".

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.
CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI
57122 LIVORNO
VIA DELLE CATERATTE, 66
ph 0586 887121 serie
web: www.cislivorno.it
e-mail:cislivorno@cislivorno.it

FIERA DI PADOVA

GREEN LOGISTICS FORUM INTERMODAL

Green Logistics Intermodal Forum fa il punto con i leader del settore nella prospettiva dei nuovi scenari, degli investimenti e delle politiche per il superamento della crisi. Due giornate di **intenso lavoro** tra tutte le componenti della **logistica** e dell'impresa con al centro il tema dell'**Intermodalità**, snodo decisivo per una logistica efficiente e sostenibile, e la **"Carta di Padova"**, gli impegni concreti e le richieste vincolanti sottoscritti dalle Associazioni di categoria. **Seminari tecnici** su temi specifici completano il programma dell'evento.

12-13 NOVEMBRE 2020

LA LOGISTICA POST COVID-19 "RITORNO AL PASSATO" O "RESILIENZA TRASFORMATIVA"?

EVENTO ONLINE
SULLA PIATTAFORMA DIGITALE

- INTERMODALITÀ
- LOGISTICA INDUSTRIALE REAL ESTATE
- CITY & LOGISTICS
- E-COMMERCE

CON IL PATROCINIO DI:

IN COLLABORAZIONE CON:

È UN PROGETTO DI:

Fiera di Padova — Interporto Padova SPA

WWW.GREENLOGISTICSEXPO.COM

Gasparato confermato presidente Uir "rilancio del trasporto ferroviario"

Matteo Gasparato

ROMA – Matteo Gasparato, presidente dell'Interporto "Quadrante Europa" di Verona, è stato riconfermato all'unanimità, per il prossimo triennio, alla guida dell'Unione degli Interporti Riuniti, l'associazione nazionale dei soggetti gestori delle infrastrutture logistiche italiane. Sono stati altresì nominati i vicepresidenti Rocco Nastasi (Interporto di Livorno), vicario, Giancarlo Cangiano (Interporto Sud Europa) e Claudio Ricci (Interporto Campano).
"Una delle azioni principali della Uir – ha dichiarato il presidente Matteo Gasparato – sarà, nei prossimi mesi, il completamento del percorso legislativo della Riforma della "Legge 4 agosto 1990, n. 240". Attualmente è in discussione una proposta di legge che recepisce in maniera puntuale le nostre aspettative e ci auguriamo che non venga stravolto l'impianto lungo l'iter parlamentare".
"Il punto di partenza della Uir, per il prossimo triennio, – ha aggiunto il presidente – è ovviamente costituito dalle attività svolte negli ultimi anni di presidenza, a partire dalle interlocuzioni con il Mit, con la ministra Paola De Micheli ed in particolare con il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Salvatore Margiotta, con i quali sono in essere tavoli per il rilancio del trasporto ferroviario e dell'intermodalità. E poi – ha aggiunto – la rinnovata sinergia con Uirnet che ha dato avvio alla creazione di una cabina di regia, alla cui guida è stato nominato Zeno D'Agostino, che avrà il compito di coadiuvare e supportare il Consiglio di Amministrazione di Uirnet stesso nelle attività di elaborazione e nella realizzazione del nuovo Progetto di Piattaforma Logistica Digitale Nazionale, con il coinvolgimento di tutte le associazioni di categoria del trasporto".
"Riteniamo – ha sottolineato ancora Gasparato – che il sistema degli interporti italiani debba rivestire un ruolo strategico per lo sviluppo del comparto logistico e del sistema industriale italiano; lo ha mostrato in questo periodo di emergenza sanitaria, dimostrando di essere essenziale e organizzato. Gli interporti italiani devono essere riconsiderati delle infrastrutture strategiche per il Paese, e per questo sarà necessario che venga garantita la loro funzione di infrastrutture di interesse pubblico".
Tra gli obiettivi per il prossimo triennio: la semplificazione amministrativa e fiscale per le società di gestione interportuale, la crescita dell'intermodalità nazionale mediante lo sviluppo di efficienti collegamenti tra interporti e porti italiani. Unione Interporti Riuniti, che è ad oggi composta da 24 siti logistici, opera per promuovere e sviluppare l'intermodalità nel trasporto e nella logistica.
Pur potendo esprimere ancora notevoli potenzialità, la rete interportuale rappresenta oggi in Italia circa il 40 % del valore aggiunto rispetto a quello attivato da tutte reti nazionali della logistica, compreso il mare. Complessivamente la Rete nazionale degli interporti dispone di circa 43 milioni di mq di aree, di cui 32 milioni mq di servizi logistici, 3 milioni di mq di terminal e 5 milioni di mq di magazzini, negli interporti italiani operano 1.200 aziende di trasporto con oltre 20.000 addetti, circa 65 milioni sono le tonnellate di merci movimentate con 50.000 treni e 25.000 mezzi pesanti partiti/arrivati nel 2019.

Duci: la "guerra fredda" fra Usa e Cina occasione storica di sviluppo per l'Italia

Gian Enzo Duci

ROMA – È un messaggio positivo quello lanciato dal presidente di Federagenti Gian Enzo Duci:
"Non lasciamoci accecare dall'emergenza e dalle negatività. Per i porti italiani, catapultati nuovamente sulla linea di confine fra due mondi, si ripropone un'occasione storica di sviluppo di traffici e di centralità nell'interscambio mondiale".
La "guerra fredda" fra Stati Uniti e Cina e la nascita di un nuovo continente economico medio orientale è per Duci un'opportunità analoga a quella che l'Italia ha potuto sfruttare nel dopoguerra, quando si è trovata esattamente sulla frontiera fra il blocco occidentale e il blocco comunista.
"Oggi -precisa Duci- la linea di confine tra la sfera d'influenza statunitense e quella cinese sembra transitare sul nostro Paese dove su 5G e porti si colloca l'epicentro di un confronto particolarmente aspro, ma foriero per l'Italia di grandi opportunità di investimento e di crescita. L'attenzione che gli Stati Uniti, anche attraverso le ripetute missioni del segretario di Stato Mike Pompeo, e gli interventi reiterati dell'Ambasciata e del Consolato di Milano in vari scali strategici, stanno dimostrando quanta importanza l'alleato atlantico riponga sul controllo della portualità italiana. D'altro lato, gli investimenti cinesi (già fatti o ipotizzati) a Savona, Trieste e a Taranto, all'interno, ma anche al di fuori della Belt & Road Initiative, sono un dato di fatto ormai arci noto".
Il presidente indica dunque la possibilità per l'Italia di trasformare questo "faccia a faccia in opportunità economiche e commerciali straordinarie, ovviamente a condizione di tenere il timone in mano e di trarre vantaggi da una posizione tornata a essere centrale in Mediterraneo e strategica".
Secondo una prima analisi svolta da Federagenti, questo ruolo della portualità italiana, che richiede oggi una capacità di governance e di vision in questi anni spesso mancata, nonché la scelta di uomini in grado di guidare e non subire i processi, può giovarsi anche di una seconda eccezionale opportunità.
"Il recente incontro fra una delegazione libanese e una israeliana a Beirut -spiega ancora Duci- sta facendo intravvedere l'avvio di un processo che potrebbe avere effetti straordinari: superate le divergenze politico-religiose, la combinazione della potenza finanziaria dei Paesi arabi del Golfo e delle competenze tecnologico-organizzative di Israele potrebbero dar luogo a un maxi polo economico, energetico e di high-tech che, estendendosi sino ai confini sud della Turchia, potrebbe essere il prossimo gigante dell'economia mondiale".
Un blocco, conclude, che è destinato, anche solo in tema di ricostruzione di interi Paesi, a generare un eccezionale patrimonio di opportunità per chi sarà meglio collocato strategicamente, industrialmente e logisticamente.
"Verrebbe quasi da dire che ancora una volta, la storia sembri assegnare ai porti italiani, non per meriti ma per destino, grandi opportunità che sarebbe folle non cogliere".

ISS PALUMBO
www.iss-palumbo.com
tel. 0586 222222

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean msc shipping company

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER

1

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	DA LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
ASTRID SCHULTE	045W	11-11	-	5-11	8-11	13-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
CPO HAMBURG	ME046W	18-11	-	12-11	15-11	20-11	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MAERSK KLEVEN	047W	25-11	-	19-11	22-11	27-11	3	18	18	18	18

2

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam)

		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC GAIA	ISO43R		vedi	12-11	vedi		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC BENEDETTA	ISO44R		servizio	19-11	servizio		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC MARIA SAVERIA	ISO45R		5	26-11	5		3	18	18	18	18

3

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA GOLFO - Servizio diretto - *Houston, Port Everglades,New Orleans.Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile* **I. CARAIBICHE** - (Servizio via Freeport) *St kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas:Nassau,Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain)* - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni:sa.bkg06@mscspadoni.it

MESSICO - Servizio diretto - *Vera Cruz, Altamira* (e prosecuzioni interne), *Puerto Morelos (via P. Everglades)* **CANADA** - da Napoli (sevizio via Valencia) - *Montreal* (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC ALTAMIRA	MF045W		9-11	4-11	6-11					
MSC CHARLESTON	MF046W		16-11	11-11	13-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC VITTORIA	MF047W		24-11	18-11	20-11	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
SL WASHINGTON	048W		30-11	25-11	27-11	3	18	18	18	18

4

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA WEST COAST - Servizio diretto - *Long Beach, Oakland, Seattle,* (e prosecuzioni interne)
CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges **I. CARAIBICHE** - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA WEST COAST - Servizio diretto - *Vancouver* (e prosecuzioni interne) **MESSICO WEST COAST** - *Manzanillo, Mazatlan* (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"

		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC SILVIA	MC045A		10-11	7-1	-	8-1				
MSC ALGHERO	MC046A		17-11	14-11	-	15-11	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC AJACCIO	MC047A		24-11	21-11	-	22-11	servizio	servizio	servizio	servizio
							18	18	18	18

5

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

NORD EUROPA - Inghilterra: *Felixstowe*, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: *Bilbao, Vigo* (e prosecuzioni interne)

		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC MICHAELA	NL043R		5-11		4-11		vedi	vedi	vedi	vedi
E.R. VANCOUVER	NL044R		12-11		11-11		servizio	servizio	servizio	servizio
MSC FLORENTINA	NL045R		19-11		18-11		18	18	18	18

6

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA - Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)

		GIT	LI	GE
MSC VERONIQUE	CX045A	4-11	7-11	8-11
MSC MARTINA	CX046A	11-11	14-11	15-11
MSC BRIANNA	CX047A	18-11	21-11	22-11
MSC ANIELLO	CX048A	25-11	28-11	29-11

7

E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch

MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne)
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera
INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam
PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT)
BANGALADESH - Chittagong
SRI LANKA - Colombo - **MALDIVE** - Malè

		SP	GE	GIT	NA	CIV	VE	RA	AN	TS
MSC GIANNINA	YM044R	31-10-	vedi ser 8	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC FEBE	FJ043E	-	-	31-10	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC CLAUDIA	YY044R	-	-	-	4-11	3	18	18	18	18
GH MELTEMI	YM045A	7-11	vedi ser 8	-	-					
MSC SAMAR	FJ044E	-	-	7-11	-					
MSC CLAUDIA	YY045R	-	-	-	11-11					

8

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde
URUGUAY - Montevideo
PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport,Caacupemi
ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.

		LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC ALBANY	MM044A	2-11	4-11	1-11	-					
MSC ATHOS	MM045A	9-11	11-11	8-11	-					
MSC JEONGMIN	MM046A	16-11	18-11	15-11	-					
MSC CLAUDIA	YY044R	-	-	-	4-11					
MSC CLAUDIA	YY045R	-	-	-	11-11					

9

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) **PERU'** - Callao, Paita **ECUADOR** - Guayaquil
COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena **VENEZUELA** - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne)
COSTARICA - Moin, Puerto Caldera **GUATEMALA** - Puerto Barrios, Puerto Quetzal **HONDURAS** - Puerto Cortes
PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) **EL SALVADOR** - Acajutla **NICARAQUA** - Corinto

		CIV	SP	GIT	NA	PA	RA	AN	TS
MSC MAXINE	MC044A	1-11	3-11	30-10	-				
MSC SILVIA	MC045A	8-11	10-11	6-11	-				
MSC ALGHERO	MC046A	15-11	17-11	13-11	-				
MSC AJACCIO	MC047A	22-11	24-11	20-11	-				

10

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo. vedi Serv.9

		LI	SP	GIT	NA	GE	AN	CIV	VE	RA	TS
MSC SHAULA	MW044A	1-11		30-10		3-11					
MSC ROSARIA	MW045A	8-11	vedi	6-11	vedi	10-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC MONTEREY	MW046A	15-11	serv. 9	13-11	serv. 3	17-11	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	serv. 18
MSC NURIA	MW047A	22-11		20-11		24-11					

11

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo
(vedi servizio 9)

		CIV	SP	GIT	NA	AN
MSC MAXINE	MC044A	1-11	3-11	30-10	-	-
MSC SILVA	MC045A	8-11	10-11	6-11	-	-
MSC ALGHERO	MC046A	15-11	17-11	13-11	-	-
MSC AJACCIO	MC047A	22-11	24-11	20-11	-	-

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean msc shipping company

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

12

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) **N. ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) **N. CALEDONIA** - Noumea. Indian Ocean **REUNION** - Pointe des Galets **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga **MAURITIUS** - Port Louis **MAYOTTE** - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS
APL DANUBE	ONN8LE	5-11	30-10			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi
MSC SUSANNA	MA044A	12-11	13-11			servizio	3	servizio	servizio	servizio
PUSAN C	MA045A	19-11	20-11			18	via LSP	18	18	18
APL SAVANNAH	ONN8RE	26-11	27-11							

12 Bis

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) **N. ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) **N. CALEDONIA** - Noumea. Indian Ocean **REUNION** - Pointe des Galets **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga **MAURITIUS** - Port Louis **MAYOTTE** - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	SP	GT	GE	NA	PA	CIV	VE	RA	TS
MSC CLAUDIA	YY044R				4-11					
MSC CLAUDIA	YY045R				11-11					
MSC CLAUDIA	YY046R				18-11					
MSC CLAUDIA	YY047R				25-11					

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, **Destinazioni via Dubai:** Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne) **IRAQ** - Umm Qasr **ESTREMO ORIENTE, CINA** - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Quingdao (via Kac), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian **JAPAN** - **Via Busan** - Hakata, Kobe, Osaka

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC SAMAR	FJ044E		-	vedi	7-11	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC LENI	FJ045E		-	servizio	14-11	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC ARINA	FJ046E		-	16	21-11	15	18	18	18	18

13 Bis

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) **ESTREMO ORIENTE CINA** - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) **SUD EST ASIATICO** - **Via Singapore** - Jakarta, Surabaya, Semerang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) **JAPAN** **Via Singapore** - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC GIANNINA	YM044A		31-10	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
GH MELTEMI	YM045A		7-11	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC GIANNINA	YM046A		14-11	16	-	17	18	18	18	18
GH MELTEMI	YM047A		21-11		-					

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
HANSE FORTUNE	YA045A		5-11		vedi		vedi	vedi
SAO GOOD TIMING	YA046A		12-11		servizio		servizio	servizio
HANSE FORTUNE	YA047A		19-11		2		3	18
SAO GOOD TIMING	YA048A		26-11					

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
GH MELTEMI	YM045A		7-11					
MSC GIANNINA	YM046A		14-11		vedi		vedi	vedi
GH MELTEMI	YM047A		21-11		servizio		servizio	servizio
MSC GIANNINA	YM048A		28-11		1		3	18

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro

LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
	vedi	vedi		vedi				
	servizio	servizio		servizio				
	12	7 e 8		12 bis				

17

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	GIT	VE	RA	AN	TS
MSC SHAULA	MW044A	1-11		3-11		-				
MSC ROSARIA	MW045A	8-11	vedi	10-11	vedi	-				
MSC MONTEREY	MW046A	15-11	servizio	17-11	servizio	-				
MSC NURIA	MW047A	22-11	9	24-11	1	-				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
MSC MARYLENA	AE044A		3-11	2-11			31-10			Haifa , Ashdod
MSC EDITH	AE045A		10-11	9-11			7-11			(sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC MARYLENA	AE046A		17-11	16-11			14-11			
MSC SENA	AC044A	6-11						8-11		Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik
MSC AMERICA	AC045A	13-11						15-11		(sa.bkg04mscspadoni.it)
SOLSTICE N.	AC046A	20-11						22-11		
MSC MASHA 3	AA044A		1-11	31-10	-		3-11			Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT)
MSC RHIANNON	AA045A		8-11	7-11	-		10-11			(sa.bkg04mscspadoni.it)
SPIRIT OF TOKYO	AA046A		15-11	14-11	-		17-11			
MSC JEMIMA	AB045A		2-11	4-11	5-11		7-11	10-11		Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol
MAIRA	AB046A		9-11	11-11	12-11		14-11	17-11		(sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC ALIX 3	AB047A		16-11	18-11	19-11		21-11	24-11		
TBN	AH045A							7-11		Bar, Rijeka, Ploce (Croatia)
TBN	AH046A							14-11		(sa.bkg04mscspadoni.it)
MAERSK HAMBURG	044A						2-11			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai
MAERSK HAVANA	045A						9-11			(sa.bkg05@mscspadoni.com)
MAERSK HALIFAX	046A						16-11			
CONTSHIP IVY	AI044R							29-10		Duress (Albania)
LUBECK	AI045A							6-11		(sa.bkg04mscspadoni.it)
LUEBECK	AY045R	4-11				-		7-11	2-11	Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro
LUEBECK	AY046R	11-11				13-11		14-11	9-11	(sa.bkg04mscspadoni.it)
SPIRIT OF CHENNAI	AS045A		4-11	6-11			3-11			Izmir, Gemlik, Gebze,
MSC TIA	AS046A		11-11	12-11			10-11			Istanbul, Tekirdag
SPIRIT OF CHENNAI	AS047A		18-11	19-11			17-11			(sa.bkg04mscspadoni.it)
										Izmir

Trasformazione del Molo sud nuovi spazi nel porto dorico

Un momento della conferenza stampa ad Ancona

ANCONA – "Quello presentato è un progetto che recupera banchine per lo sviluppo commerciale e che guarda ad una strategia futura che coniuga sviluppo e sostenibilità". È il commento del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale Rodolfo Giampieri, a proposito della nuova fisionomia che avranno alcune aree del porto di Ancona.

Il Comitato di gestione ha approvato infatti l'adeguamento tecnico funzionale all'attuale Piano regolatore portuale per la desti- nazione delle banchine 19, 20 e 21 del molo sud, un'infrastruttura con una lunghezza complessiva di 420 metri e una superficie di 21.400 metri quadrati dove si possono accogliere i traffici di merci varie, passeggeri, ro-ro e ro-pax.

"L'esigenza di dare risposte ai bisogni degli operatori portuali nei tempi rapidi, ci ha indotto a utilizzare lo strumento dell'adeguamento tecnico funzionale che l'ultima riforma della Legge sui porti ha messo a disposizione per andare in tempi certi a modificare le destinazioni di funzione di banchine e aree portuali" ha detto il segretario generale Matteo Paroli.

"Il coordinamento con la Capitaneria di porto e con l'Amministrazione comunale -ha spiegato- è stato essenziale al fine di completare il procedimento istruttorio in tempi estremamente contenuti e consentirci quindi adesso di poter affrontare in sede tecnica, di fronte al Consiglio superiore dei lavori pubblici, tutte le successive fasi di approvazione della variante".

La decisione parte dall'evoluzione dei traffici cerealicoli che, con il trascorrere degli anni, ha subìto nel porto una profonda modifica. Lo stesso Comitato di gestione aveva deciso di destinare le aree delle banchine 19, 20 e 21, alla scadenza delle concessioni demaniali, a diverse funzioni portuali. Il Piano particolareggiato del porto del Comune di Ancona definisce, per le tre banchine, possibilità di ormeggio per merci varie, portacontainer, carboniere-rinfuse, porta-granaglie, ro-ro, ropax.

Approfondite analisi sulle caratteristiche delle banchine e dei piazzali retrostanti, dopo la demolizione dei 46 silos che erano sull'area, hanno escluso la possibilità che le banchine possano sostenere carichi normalmente richiesti per la movimentazione della maggior parte delle merci.

Dalle riflessioni dell'Autorità di Sistema portuale sono state, inoltre, escluse tipologie merceologiche, ordinariamente ad alto impatto ambientale, incompatibili con la prossimità del tessuto urbano. Sulla destinazione d'uso, individuata per i traffici ro-ro, ro-pax e merci varie, il Comune di Ancona ha formalizzato, il "non contrasto" rispetto agli attuali strumenti di pianificazione urbanistica comunale.

Le banchine 19, 20 e 21, per le loro caratteristiche, si prestano all'ormeggio di navi di medie dimensioni come i traghetti operativi nell'area extra Schengen.

Questa ipotesi renderebbe così disponibili per le attività portuali ulteriori due accosti liberando per l'uso commerciale tre banchine, 8, 10, 11, con una funzione polmone per i picchi estivi di traffico ro-ro e ro-pax, in particolare per le linee stagionali, offrendo inoltre la possibilità di intercettare nuove linee commerciali.

Nelle valutazioni, l'ipotesi di spostamento ridurrebbe di circa 158 mila i chilometri percorsi l'anno da auto e tir all'interno del porto storico per le attività di imbarco e sbarco per i Paesi di destinazione, con una naturale diminuzione delle emissioni.

Nella visione generale, altra grande opportunità sarà data alla banchina 7, con la possibilità di ormeggiare yacht di grandi dimensioni che transitano numerosi in Adriatico, per intercettare così una domanda crescente da parte di questo settore che ad oggi non trova soddisfazione sulle coste adriatiche italiane.

"Il nuovo spazio porterà il porto di Ancona ad essere più competitivo sia sotto il profilo commerciale che ambientale" ha detto il comandante dello scalo Enrico Moretti.

"Il trasferimento delle navi traghetto provenienti dai Paesi extra Schengen permetterà, infatti, di allontanare dal centro cittadino i disagi connessi con il traffico veicolare in imbarco/sbarco, nonché con l'inquinamento acustico generato dai motori delle navi".

Venezia: la Community delle imprese scende in campo "Il successo del Mose è anche il successo del porto"

VENEZIA – Venezia ha vinto il primo round contro l'acqua alta e alla faccia delle troppe Cassandre che circolano in laguna, il Mose ha funzionato.

Ma proprio per questo è necessario non perdere oggi la rotta e ricordarsi che se il Mose funziona, ciò accade anche grazie alla disponibilità al sacrificio, presente e futuro, delle attività economiche portuali di Venezia e Chioggia, delle sue imprese e dei suoi lavoratori.

Nei giorni scorsi le attività portuali sono state completamente sospese per 9 ore con circa 14 navi coinvolte, conseguenti gravi ritardi e danni economici.

Sarà indispensabile e urgente trovare le soluzioni tecniche e operative migliori che consentano proprio al porto di continuare a svolgere quella funzione strategica essenziale che svolge per tutto il nord est e per Venezia."

Alessandro Santi

Per Alessandro Santi, coordinatore della Port Community di Venezia, la prima vera sperimentazione del Mose non solo deve riempire di orgoglio i veneziani e gli italiani in genere, ma deve anche fornire alle Istituzioni, locali ma in particolare nazionali una conferma: bravi tecnici, e in Italia non mancano, possono risolvere e ovviare ai danni che una politica incapace di ascoltare e decidere, talora anche corrotta, ha prodotto e non deve più continuare a produrre.

"Esiste un parallelismo fra il ponte Morandi di Genova e il Mose di Venezia: in entrambi i casi – ha sottolineato Santi – una gestione commissariale liberata, almeno in parte dai lacci burocratici e dalla pressione della politica, che ascolta i tecnici, riesce a riprodurre quel miracolo straordinario che ormai credevamo fosse confinato negli anni sessanta di una Italia industriale e operosa".

Secondo il coordinatore della Venezia Port Community, "non è un caso che tale miracolo si sia riproposto a Genova e Venezia, le due Repubbliche marinare che più di ogni altro territorio italiano avevano costruito la loro fortuna sull'autonomia e sulla capacità di agire. Capacità – ha concluso Santi – di cui oggi si avverte un bisogno cogente in laguna per rendere possibile e foriera di risultati positivi la convivenza fra il Mose e l'attività di un porto che oggi necessita di scelte urgenti e non derogabili a partire dalle misure per garantire l'accesso permanente agli scali grazie un sistema di conche idonee e funzionanti e ad un porto di altura per i traffici che, in prospettiva, saranno incompatibili con il porto regolato."

Musolino: dopo l'urto della crisi economica e sanitaria il sistema portuale veneto è pronto a tornare grande

VENEZIA – Bilancio di mandato per il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale Pino Musolino, che tra le priorità ha indicato una soluzione immediata per gli escavi dei canali portuali e per il conferimento dei sedimenti che permetta di ristabilire e mantenere una piena accessibilità nautica.
Altro aspetto da tenere in considerazione a breve riguarda una cabina di regia efficiente che consenta i traffici portuali anche quando gli scali di Venezia e Chioggia saranno ad accesso regolato per l'entrata in funzione del sistema MoSE.
Non solo: per Musolino è urgente una decisione politica che renda possibile la razionalizzazione del traffico crocieristico in laguna e che permetta di dar seguito al decreto Clini-Passera secondo le proposte economicamente e ambientalmente sostenibili avanzate già a partire dal 2017 dall'Autorità e l'avvio dell'operatività della Zls in modo tale da sfruttare anche la realizzazione dei primi lavori di infrastrutturazione del nuovo terminal container Montesyndical.
Per il Commissario Musolino, lo sviluppo del porto passa nel breve periodo anche per un convinto sostegno dei trasporti intermodali su ferro a servizio della manifattura veneta con un necessario coinvolgimento finanziario della Regione e connettendo anche il porto di Chioggia via ferrovia alle aree produttive del Nordest. Contemporaneamente, andranno ricercati attivamente nuovi accordi commerciali con i principali hub portuali mediterranei per attivare servizi di feederaggio di container, dal momento che si è finalmente giunti ad uno sblocco degli escavi in laguna. Il terminal LNG di prossima costruzione andrà inoltre fortemente sostenuto, per rendere il sistema portuale veneto, uno tra i primi al mondo per il ricorso ai carburanti transizionali.
Gli ultimi tre anni hanno visto un'intensa attività di riordino finanziario dell'ente: "Con un piano volontario avviato nel 2019 -spiega Musolino- abbiamo ridotto i debiti dell'AdSp di 45 milioni di euro rispetto a un'esposizione debitoria massima di 128 milioni raggiunta nel 2013 e dei debiti del gruppo di 83 milioni, rispetto al massimo di 166 milioni raggiunti nel medesimo anno. Il tutto per liberare risorse utili per intervenire sulle criticità infrastrutturali, logistiche e operative e per risolvere situazioni economiche e finanziarie potenzialmente pericolose per l'Ente".
L'azione di riordino finanziario si è svolta principalmente su tre livelli: la riorganizzazione

Il presidente Pino Musolino

delle partecipate, il riequilibrio del PEF della società Venice.Ro.Port Mos operante nel terminal di Fusina e la progressiva integrazione fra le strutture societarie veneziane e clodiensi.
È stata soprattutto la congiuntura internazionale, però, a segnare l'ultimo triennio, influenzando fortemente anche le attività portuali.
Basti pensare che il prodotto interno lordo italiano è cresciuto stabilmente tra il 2012 e il 2017 fino all'1,7% ma già nel 2018 cresceva solo dello 0,8% e nel 2019 dello 0,3%. Le ricadute della pandemia mondiale in corso spingono gli analisti a prefigurare per il 2020 un tonfo del -9,1%. In questo contesto, i porti maggiormente connessi alle aree produttive, come quello di Venezia, hanno subito le ripercussioni più serie.
"Ciononostante -sottolinea- il sistema portuale ha retto sia l'urto del rallentamento economico globale sia della crisi sanitaria, movimentando dal 2017 al primo semestre del 2020 oltre 95 milioni di tonnellate, oltre 2,1 milioni di teu e oltre 25 milioni di tonnellate di rinfuse secche".
"Ricordo -aggiunge Musolino- che nel 2018 abbiamo raggiunto il record storico per il porto veneziano in tutti i settori di traffico e avremmo potuto superarlo ulteriormente nel 2019, nonostante la difficile congiuntura, se fossimo stati messi nelle condizioni di utilizzare gli oltre 20 milioni di euro accantonati per gli escavi manutentivi dei canali, fattispecie realizzatasi solo negli ultimi mesi del 2020 grazie a un lavoro certosino di collaborazione con gli altri enti preposti e con il Governo".
Nel 2020 l'Autorità ha coordinato i lavori portuali nel corso dell'emergenza Covid-19, contribuendo a garantire la continuità delle operazioni a beneficio del sistema produttivo nordestino e del mantenimento dell'occupazione. La resilienza del sistema portuale veneto è dovuta anche alle attività svolte dall'AdSp, basti pensare che negli ultimi tre anni sono stati manutenuti 24 chilometri di strade e 350 mila metri quadri di piazzali per oltre 800 mila euro, 45 chilometri di rete ferroviaria e 62 di scambi per oltre 500 mila euro, sono stati scavati e conferiti oltre 700 metri cubi di fanghi per un importo di oltre 11 milioni di euro. Complessivamente sono stati svolti lavori per 45,4 milioni di euro e sono in corso o in progettazione nel periodo 2017-2020 ulteriori 286 milioni di euro di lavori tra opere di banchina e marginamenti, viabilità, interventi su fabbricati, escavi, impiantistica, opere ferroviarie, manutenzione segnalamenti e rilievi idrografici.
La solidità dell'AdSp si misura anche sul fronte della capacità progettuale dell'Ente che, negli ultimi tre anni, si è visto approvare ben 23 progetti europei per oltre 35 milioni di euro di finanziamenti a beneficio delle attività portuali di Venezia e Chioggia.
"Interventi infrastrutturali mirati e sostenibili, solidità finanziaria e progettualità europea -conclude Musolino- hanno contribuito a fare negli ultimi anni del sistema portuale veneto un polo economico capace di sviluppare, grazie alle 1260 aziende insediate, una produzione diretta di 6,6 miliardi di euro, pesando per il 27% sull'economia comunale e per il 13% su quella metropolitana. Misurando anche l'indotto, l'impatto economico totale è quantificabile in oltre 92 mila posti di lavoro. Tra produzione diretta, indiretta e indotto, il sistema portuale veneto vale 21 miliardi di euro, una grande realtà, dunque, che merita altrettante grandi attenzione e responsabilità da chi lo guiderà nei prossimi anni".

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta

Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova, 15 gg da Salerno, 20 gg da Venezia, 20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

Con la: **RoRo "IVAN" da Genova e Salerno per Khoms, Misurata**

Per informazioni e noli:
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914
e-mail: glenhallen@glenhallen.com

I porti di Piombino e Livorno diventano più accessibili interventi in Darsena Nord e sul canale per il Tdt

LIVORNO – Approvata dal Comitato di gestione dell'AdSp mar Tirreno settentrionale l'adozione di un nuovo Adeguamento tecnico funzionale (Atf) al piano regolatore del porto di Piombino che permetta il miglioramento dell'accessibilità dello scalo.
La zona ad ovest della Darsena Nord è costituita ad oggi da uno specchio acqueo in cui dovranno completarsi le vasche di colmata necessarie per la creazione e il completamento dei piazzali previsti. L'Atf dà un diverso assetto planimetrico all'attuale previsione di Piano regolatore portuale (Prp) della banchina ovest della Darsena Nord e della parte non ancora realizzata, che da Prp in vigore prevedeva un dente di circa 180 metri e un'ulteriore banchina rettilinea leggermente più aperta che si congiungeva alla Darsena Grande in corrispondenza del pontile ex Lusid, in parte da demolire.
Con la nuova configurazione la banchina Ovest, sarà ridotta nel primo tratto a circa 500 metri (anziché a 700) con il raddrizzamento della restante parte, che andrà ad attestarsi sull'attuale testata del Molo prodotti siderurgici, il quale manterrà la lunghezza attuale. La modifica proposta consente l'eliminazione dello spigolo vivo che è presente all'imboccatura della darsena Nord lato ovest.
Si prevede anche l'accorciamento del molo di sottoflutto di circa 200 metri, consentendo così di far avanzare il cerchio di evoluzione, ampliandone le dimensioni di 520 metri di diametro, e migliorandone l'area di manovra per l'entrata e uscita dal porto.
La riunione del Comitato di gestione è andata avanti con l'ok alla delibera che modifica il programma delle opere inserito nell'elenco triennale, con l'anticipazione al 2020 di alcuni lavori programmati nelle annualità successive. A cominciare da Livorno, dove verranno eseguiti i lavori ritenuti indispensabili e urgenti per la funzionalità del Canale di accesso alla Darsena Toscana, anche al fine di garantire un transito più sicuro delle navi di grossa stazza. L'intervento, che viene inserito nell'elenco annuale delle opere cantierabili nell'anno 2020, consiste nella demolizione di un tratto del Pontile 13 (per una lunghezza di 35 metri) e nel successivo rimodellamento morfologico del fondale marino, attraverso un intervento di dragaggio alla quota di -13 metri di un'area di circa 24.000 metri quadri, per un costo di 1,5 milioni di euro.
A Piombino, invece, viene anticipato l'intervento che prevedeva la realizzazione di una parte del canale navigabile (compreso il dragaggio) e del pennello radicato alla radice della diga di sopraflutto del porto di Piombino. L'opera, immediatamente cantierabile, ha un costo complessivo di 5,5 milioni di cui tre milioni anticipati all'annualità 2020.
Prima della conclusione è stato dato il via libera ad apportare al Bilancio di previsione 2020 alcune variazioni per competenza e per cassa. In generale sono contabilizzate minori entrate correnti per quasi 4 milioni di euro rispetto a quelle che l'AdSp aveva previsto di incassare dalle tasse portuali, imbarcate e sbarcate, da quelle di ancoraggio e dai canoni demaniali. Sono inoltre state sostenute spese non previste per arginare la diffusione del Covid-19 e per mettere al sicuro i dipendenti dell'Ente.
L'AdSp ha però incamerato circa 10 milioni di euro di maggiori entrate che le hanno consentito di assorbire l'urto pandemico. È stato infatti ottenuto dal Mit uno stanziamento di 2,194 milioni di euro a valere sul Fondo project review e altri 7,3 milioni sono arrivati dalla Regione Toscana nell'ambito dell'accordo quadro per il rilancio del porto di Piombino.
Il presente assestamento di bilancio 2020 determina complessivamente un minor utilizzo dell'avanzo di amministrazione: 2,3 milioni di euro. L'avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2020 si aggiorna da 102,6 milioni di euro (avanzo come da Bilancio Consuntivo 2019) a 93,1 milioni.

Veduta del porto di Piombino

Livorno punta sulla cellulosa e raddoppia capannone M+K

LIVORNO – Il porto di Livorno amplia lo spazio da dedicare allo stoccaggio della cellulosa. È stato infatti inviato all'Unione europea il bando relativo all'appalto integrato per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di raddoppio del capannone dedicato in zona M+K del porto. Bando, che poi sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale comunitaria, in cui si richiede in particolare la realizzazione speculare della struttura esistente, traslata di 20 metri, in modo da accedere ai due lati dei capannoni dal corridoio centrale che si verrà a realizzare. La nuova struttura permetterà di incrementare la capacità di stoccaggio di cellulosa dell'attuale capannone, che vedrà implementate le proprie dimensioni di ulteriori 10 mila metri quadri.
Nell'appalto è inclusa anche la realizzazione di locali ufficio annessi al capannone e la copertura del corridoio d'accesso da realizzare con una struttura in acciaio.
L'importo complessivo dell'appalto è di circa 9 milioni di euro. Per l'esecuzione delle prestazioni progettuali e di bonifica si prevedono 180 giorni naturali e consecutivi. Mentre la durata prevista per l'esecuzione dei lavori è di 395 giorni, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Le offerte da parte dei soggetti interessati dovranno essere consegnate entro il prossimo 11 Dicembre alle ore 12.00.

Grimaldi: nuovo servizio passeggeri Salerno - Cagliari in linea il traghetto di ultima generazione "Venezia"

NAPOLI – Lunedi 12 Ottobre, il Gruppo Grimaldi ha dato il via a un nuovo collegamento passeggeri tra l'Italia Continentale e la Sardegna, annunciando il servizio tra i porti di Salerno e Cagliari, con l'introduzione del moderno traghetto Venezia.
Battente bandiera italiana, il Venezia è un traghetto di ultima generazione con una capacità di carico di 2.250 metri lineari, pari a circa 130 camion, nonché di 1.000 passeggeri e 200 auto al seguito. È dotato di 96 cabine interne ed esterne, tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici, e di una comoda sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, dal ristorante self-service alla caffetteria, dalla saletta videogiochi e slot machine ai negozi ed area giochi per i bambini.
Il collegamento ro/pax Salerno-Cagliari e viceversa avrà frequenza trisettimanale, con partenze ogni lunedì, mercoledì e venerdì sera dal porto campano verso il capoluogo sardo

Il traghetto "Venezia" della Grimaldi Lines

e ritorno il martedì, giovedì e sabato da Cagliari, offrendo così il maggior numero di partenze tra il Sud della Sardegna e l'Italia Meridionale. Con l'impiego della nave Venezia, inoltre, il Gruppo Grimaldi garantirà alla propria clientela alti standard in materia di comfort a bordo, sicurezza ed efficienza energetica.
"La linea ro-pax Salerno-Cagliari rappresenta un'importante novità nell'offerta del nostro Gruppo" commenta Emanuele Grimaldi, amministratore delegato della compagnia partenopea.
"Si tratta, infatti, del primo collegamento diretto che dedichiamo ai passeggeri che viaggiano tra la Campania e la Sardegna, in attesa dell'accoglimento della istanza per la linea dal porto di Napoli per Cagliari".
La frequenza delle partenze e il comfort della nave impiegata faranno del nuovo servizio un cardine nel panorama dei collegamenti tra l'Isola e il Sud Italia.
"Da anni -prosegue Grimaldi- la nostra compagnia, pur senza ricevere alcun contributo pubblico, porta avanti importanti investimenti nel mercato sardo, grazie ai quali contribuisce non solo a garantire la continuità territoriale con il Continente, ma anche a destagionalizzare i flussi turistici da e per la Sardegna".
Il Gruppo Grimaldi consolida, così, la sua posizione di leadership nel trasporto merci e passeggeri da e per la Sardegna, confermando il suo grande impegno ad offrire collegamenti di qualità.
Attualmente, oltre allo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona, si contano altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia e Civitavecchia-Olbia, nonché numerosi servizi merci che collegano Genova con Porto Torres nonché Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

L'interporto campano ha firmato un accordo con "Enel X"

NOLA – L'Interporto Campano favorisce la mobilità sostenibile. Per dare un ulteriore impulso a questo obiettivo, l'Interporto ha firmato un accordo con Enel X, la business line globale dedicata ai prodotti innovativi e soluzioni digitali del Gruppo Enel. Sono state infatti installate le due stazioni di ricarica di tipo Fast "Juice Pump" ad uso pubblico, ognuna con due punti di ricarica fino a 50 kW in corrente continua che permettono di fare il pieno di energia a quattro veicoli elettrici contemporaneamente.
Grazie a questa partnership, l'Interporto Campano si configura come uno dei primi in Italia ad essere dotato di punti di ricarica pubblica affermando l'attenzione dell'ente verso le tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità. Le infrastrutture di ricarica saranno disponibili al pubblico tutti i giorni senza limitazioni di orario e potranno essere individuate sia dal sito che attraverso l'App Enel X, oltre a tutte le piattaforme degli operatori interoperabili.
Le infrastrutture di ricarica installate all'interno dell'Interporto consentono ai veicoli elettrici, che potranno usufruire di posti auto dedicati in prossimità di ogni colonnina, di effettuare una ricarica in modo "intelligente". Infatti, tutte le stazioni saranno organizzate con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota ("Electric Mobility Management") e in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana evoluta e sostenibile. Saranno inoltre dotati di una tecnologia in grado di garantire l'interoperabilità fra le infrastrutture di diversi operatori.
L'interoperabilità è particolarmente importante perché il possessore del mezzo elettrico può effettuare la ricarica indipendentemente dalla società di vendita con cui ha stipulato il contratto. Enel X, che si occuperà anche della manutenzione delle infrastrutture, mette peraltro a disposizione dei clienti l'App Enel X JuicePass, l'innovativo servizio che permette di ricaricare il veicolo utilizzando semplicemente l'App o la card associata (info sull'utilizzo: https://www.enelx.com/it/it/mobilita-elettrica/prodotti/privati/app-juicepass).
Sempre attraverso l'App JuicePass, il cliente finale potrà sottoscrivere il piano tariffario che risponde meglio alle proprie esigenze, sia con tariffe a consumo che con piani tariffari di tipo Flat.
L'installazione delle infrastrutture di ricarica nell'Interporto Campano rientra nel Piano Nazionale per la mobilità elettrica che vede Enel X impegnata nell'installazione di 14mila colonnine entro il 2022, per un totale di 28mila punti di ricarica. Il piano – che prevede una copertura capillare in tutte le regioni italiane attraverso la creazione di stazioni di ricarica a 22kW (quick), a 50kW (fast) fino a 350kW (ultrafast) – è dinamico, flessibile, aperto a tutti coloro (enti pubblici e/o privati) che intendono collaborare per la crescita della mobilità elettrica in Italia.

MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA
LINEA FULL CONTAINERS
con partenze dai porti di:
NAPOLI, LIVORNO e GENOVA
per i porti di: HALIFAX e MARIEL
(con prosecuzioni per TORONTO e MONTREAL)
e con feeder da MARIEL per:
Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso,
Cartagena (Colombia), Colon (Panama),
Rio Haina (Rep. Dominicana)
Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:
GASTALDI Genova tel. 010 59991 fax 010 584558
GASTALDI Livorno tel. 0586 274430 fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli tel. 081 4206511 fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it

SERVICE AEM1- SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PRA'		
GENOVA 15/11/2020	**Mv. COSCO GLORY** voy 057E	*per/da:* **FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN**
GENOVA 22/11/2020	**Mv. THALASSA ELPIDA** voy 034E	
SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA'		
GENOVA 12/11/2020	**Mv. CMA CGM TITAN** voy 7KE1MA	*per/da:* **MALTA - BEIRUT - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA**
SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT		
TRIESTE 23/11/2020	**Mv. CMA CGM RABELAIS** voy 7SE1MA	*per/da:* **PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN**
TRIESTE 30/11/2020	**Mv. CMA CGM CORNEILLE** voy 7UE1MA	
SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST		
GENOVA 11/11/2020	**Mv. CMA CGM TITUS** voy 7GE1MA	*per/da:* **MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA**
GENOVA 18/11/2020	**Mv. BERLIN EXPRESS** voy 2042E	
SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST		
VENEZIA 26/11/2020	**Mv. A. OBELIX** voy 084E	*per/da:* **PIREO - GEBZE (Yilport) GEMLIK (Gemport) - SALONICCO IZMIR (Alsancak)**
VENEZIA 1/12/2020	**Mv. SONGA BONN** voy 042E	
SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE		
GENOVA 12/11/2020	**Mv. BUXTEHUDE** voy 140E	*per/da:* **ASHDOD - HAIFA**
GENOVA 19/11/2020	**Mv. ASIATIC ISLAND** voy 068E	
SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST		
TRIESTE 6/11/2020 VENEZIA 8/11/2020 RAVENNA 9/11/2020	**Mv. AS CAROLINA** voy 022E	*per/da:* **PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR (Alsancak)**
TRIESTE 13/11/2020 VENEZIA 15/11/2020 RAVENNA 16/11/2020	**Mv. GH BRICKFIELDER** voy 023E	
SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA		
GENOVA 12/11/2020	**Mv. IRENES RAINBOW** voy 051S	*per/da:* **CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN**
SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA' & LA SPEZIA LSCT per USA		
GENOVA 11/11/2020 LA SPEZIA 14/11/2020	**Mv. CMA CGM NABUCCO** voy 73W1MA	*per/da:* **NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI**
GENOVA 18/11/2020 LA SPEZIA 21/11/2020	**Mv. VIENNA EXPRESS** voy 072W	
SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA		
PIREO 13/11/2020 GENOVA 15/11/2020	**Mv. CSCL BRIDGE** voy 044W	*per/da:* **NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH**
SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST		
VADO GATEWAY 30/11/2020	**Mv. ATLANTIC SOUTH** voy 006E	*per/da:* **PIREO**

Per informazioni, noli, ecc. rivorlgersi a:

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

16126 GENOVA	**- Ponte Morosini, 41**	*- Tel. 010 27071*	*- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it*
20090 MILANO	**- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE**	*- Tel. 02 7030681*	*- e-mail: milano@coscoshipping.it*
80133 NAPOLI	**- Via De Gasperi, 55**	*- Tel. 081 4233557*	*- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it*
57123 LIVORNO	**- c/o Argosy - via Da Vinci, 5**	*- Tel. 0586 421030*	*- e-mail: info@argosagent.com*

www.coscoshipping.it

Intesa Trieste - Monfalcone sul progetto Smooth Ports

TRIESTE – Con l'intento di migliorare la sostenibilità dello scalo Isontino, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale ed il Comune di Monfalcone collaboreranno assieme per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto europeo SMOOTH PORTS, di cui l'ente locale è partner e il porto d'Amburgo, assieme al ministero dell'economia della Città-stato tedesca, sono i Lead partner.
Un protocollo in tal senso è stato sottoscritto alla Torre del Lloyd dal presidente dell'Authority giuliana Zeno D'Agostino e dal sindaco Anna Maria Cisint, e consentirà di sviluppare congiuntamente le attività dei rispettivi uffici in direzione di un miglioramento della sostenibilità dello scalo Isontino.
Il progetto SMOOTH PORTS, che conta su un finanziamento comunitario di circa un milione di euro, ha varie finalità che vanno dall'individuazione degli interventi necessari per il contenimento delle emissioni di CO2 nelle attività portuali con la riduzione del traffico stradale all'interno e all'esterno degli scali, allo snellimento delle procedure di sdoganamento delle merci, alle soluzioni ITC e di innovazione digitale, sino alla sperimentazione di carburanti alternativi.
All'iniziativa partecipano, oltre a Monfalcone e Amburgo, anche l'Autorità portuale di Nantes-Saint Nazaire, quella del Mar Tirreno Settentrionale e la Regione di Varna sul Mar Nero.
"Questo accordo è importante perché sancisce l'impegno a promuovere una comune politica di sostenibilità ambientale tra Trieste e Monfalcone" – ha dichiarato il presidente Zeno D'Agostino. "Uno dei tanti passi che stiamo costruendo assieme".
Come Autorità di Sistema, infatti, dal primo giorno abbiamo creato le condizioni e la sinergia indispensabile per attrarre investimenti e creare posti di lavoro per i nostri porti e l'indotto, specie in questo difficile momento storico".
"Monfalcone – ha rilevato a sua volta il sindaco Cisint – ha nel nuovo sistema con Trieste un'importante chance di sviluppo che si consoliderà con gli investimenti previsti nel nuovo piano regolatore, soprattutto per quanto riguarda la piattaforma ferroviaria e l'approfondimento delle banchine. Proprio in questa prospettiva il sostegno legato a questo progetto consentirà di mettere a confronto e applicare le migliori pratiche per agire in modo innovativo sul fronte dell'efficienza e della sostenibilità".
Interventi concreti in questo senso sono già individuati nell'impiego all'interno dell'area portuale di mezzi per la movimentazione delle merci alimentati da fonti alternative a quelle fossili e nel prevedere la possibilità di alimentazione elettrica per le navi durante la sosta nelle banchine.
I risultati di SMOOTH PORTS potranno incidere anche sul Piano del traffico dell'area urbana, Ptau, lo strumento di pianificazione adottato dal Comune di Monfalcone nel 2011 per regolamentare e migliorare l'accessibilità del territorio in una visione extra - municipale, per ridurre il carico di CO2 dovuto alla concentrazione di traffico pesante cittadino e migliorare in tal modo la qualità dell'aria e l'ambiente urbano. Risultati importanti in tal senso si sono già registrati nella risoluzione del problema del trasporto delle brame sbarcate a Portorosega e trasferite via mare e ferrovia.
Oltre al progetto sullo scalo Isontino, l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale è anche partner Capofila del progetto CLEAN-BERTH, co-finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Slovenia, e in tal senso si potranno fare opportune sinergie in particolare per quanto riguarda le analisi sulle attuali emissioni dei mezzi.
Nell'insieme, si tratta di attività che si collocano nell'ambito della norma che prevede che le Autorità di Sistema portuale redigano un vero e proprio "Documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale", con il fine di perseguire adeguati obiettivi nella riduzione delle emissioni di CO2 definendo indirizzi strategici per la implementazione di specifiche misure al fine di migliorare l'efficienza energetica e di promuovere l'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale.

Un momento della firma del protocollo

Il presidente Zeno D'Agostino tra i primi 100 manager 2020

TRIESTE – Tra i 100 manager vincenti di Forbes Italia c'è anche Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico orientale.
La classifica lo indica come uno delle guida migliori d'impresa che stanno portando avanti la loro azienda con la lungimiranza dei grandi leader, soprattutto in un momento difficile come quello che stiamo vivendo, selezionati e proposti in ordine alfabetico dal prestigioso magazine economico.
Anche nel 2020 la classifica di Forbes Italia, ha eletto l'eccellenza manageriale del nostro Paese che si è distinta con le proprie competenze, visione e professionalità, dimostrando di poter fare le differenza.
"Oltre alla grande soddisfazione personale -commenta Zeno D'Agostino- è un importante riconoscimento ad un manager della Pubblica amministrazione e a tutte le persone che lavorano quotidianamente nel porto di Trieste che ringrazio e con cui condivido questo prestigioso riconoscimento".
D'Agostino, manager veronese esperto di logistica è a capo dell'Authority dal 2015. Vice presidente di Espo, European sea ports organization, con sede a Bruxelles, guida anche la cabina di regia di Uirnet.
A lui il merito di aver rilanciato l'immagine e consolidato la competitività del porto di Trieste con una posizione di leadership a livello nazionale e internazionale. Oggi Trieste è primo scalo d'Italia per volumi totali e per traffico ferroviario e nono porto in Europa con importanti relazioni commerciali su scala globale.

SIGILLI DI SICUREZZA ONLINE
visita il nostro sito:
www.sigillidisicurezzaonline.it
Sigilli - Buste - Borse -
Nastri - Etichette -
Prodotti RFID and more...

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO E DELLA CALABRIA

Piombino Industrie Marittime perfezionata la concessione

Una veduta del porto di Piombino

PIOMBINO – Pim, Piombino Industrie Marittime, potrà operare fino al 2041, su una superficie totale di 120.370 metri quadrati, di cui 17.040 a mare.
È quanto prevede l'accordo sostitutivo di concessione demaniale marittima, che completa l'iter avviato con l'atto di sottomissione già siglato dalle parti nel Settembre del 2016, firmato dal presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, Stefano Corsini e dai vertici di Pim.
Alla società navalmeccanica costituita dalla genovese San Giorgio del porto e dalla livornese F.lli Neri, rappresentata dal presidente Piero Neri e dell'amministratore delegato Valerio Mulas, viene inoltre consegnata, un'area a terra di 22.615 metri quadri rispetto agli 80.715 metri quadrati già assegnati negli anni scorsi per la realizzazione di una prima parte degli impianti.
Con questo passaggio, Pim porterà avanti il progetto di realizzazione di una piattaforma polifunzionale di demolizione, costruzione e riparazione, con investimenti privati per oltre 16 milioni entro il 2023 e un organico di personale a regime di 80 unità, senza contare le ricadute dell'indotto.
La società, che in estate aveva ottenuto l'attivazione dell'Autorizzazione integrata ambientale, è in attesa della realizzazione della nuova bretella che renderà il cantiere indipendente dal punto di vista degli accessi viari e ha già risolto con risorse proprie i problemi di approvvigionamento di elettricità con la posa in opera di cavi lungo un tracciato di 2 chilometri e mezzo fino alle aree in cantiere, provvedendo inoltre a realizzare l'impianto di trattamento e riutilizzo delle acque e a dare avvio alla costruzione del primo dei capannoni previsti dal Piano.
Con la realizzazione delle strutture si potranno concretizzare i progetti che la vedono impegnata, sia nelle attività di demolizione, che in quelle di refitting, grazie anche a un rapporto sinergico con il porto di Genova (tramite Genova industrie navali e San Giorgio del porto) e con il porto di Livorno (dove opera la F.lli Neri).
"La firma di oggi -commenta Piero Neri- rappresenta la conclusione di un percorso che si è rivelato molto impegnativo per tutte le parti coinvolte: la nostra Azienda, la Regione Toscana, l'Autorità di Sistema portuale, il Comune di Piombino e molti organismi tecnici.
Per la realizzazione di un impianto polivalente come quello di Piombino industrie marittime è stato necessario affrontare per la prima volta normative nazionali ed europee di tutela ambientale. Lo abbiamo fatto con convinzione per contribuire, per quanto dipende da noi, a un futuro sostenibile ambientalmente, economicamente e socialmente".
La soddisfazione di Corsini è soprattutto per il contributo occupazionale per il territorio, nell'ambito di una filiera, dalle indiscutibili potenzialità.

Sala Confitarma in Accademia Navale

LIVORNO – Inaugurata la sala Confitarma nel Palazzo Bernotti, in Accademia Navale a Livorno alla presenza del C.Amm. Flavio Biaggi, comandante dell'Accademia Navale e dell'Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, comandante delle Scuole della Marina Militare, nonché di Stefano Corsini, presidente AdSp del mar Tirreno settentrionale, Massimo Deiana, presidente della AdSp mare di Sardegna, Antonio Errigo vice direttore generale Alis, Maria Gloria Giani, presidente Propeller di Livorno, Ettore Incalza e Ugo Patroni Griffi, presidente della AdSp del mare Adriatico meridionale. Confitarma è stata rappresentata dal direttore generale, Luca Sisto, e dal Consigliere Confederale, Fabrizio Vettosi.
Successivamente, si è svolto il convegno organizzato dal Propeller Club di Livorno, con il keynote speach dei Carlo Cottarelli, interventi di rappresentanti del settore marittimo portuale e le conclusioni dell'Ammiraglio Ispettore Giovanni Pettorino, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.
Luca Sisto, nel suo intervento, ha sottolineato che le navi svolgono un ruolo fondamentale per consentire al sistema portuale di essere il fulcro della resilienza del sistema economico produttivo.
"Gli armatori hanno una prospettiva diversa: guardano il porto dal mare. Durante il lockdown, le navi e i porti (l'ordine non è casuale!) – ha affermato il direttore generale di Confitarma – non si sono mai fermati consentendo al Paese di superare un periodo difficilissimo. Sarà sempre così anche in futuro.
Siamo coscienti della complessità della governance portuale e della difficoltà del lavoro delle Amministrazioni centrali e delle Autorità di Sistema e proprio per questo riteniamo che la conferenza dei presidenti sia l'organo giusto: non può essere un organo autoreferenziale ma deve essere guidato in maniera sapiente, per dare alla politica portuale quella visione organica di cui c'è un assoluto bisogno. Se i porti fanno parte del sistema marittimo nazionale, allora la loro governance non può prescindere dal coinvolgimento dell'armamento nazionale come co-protagonista".
Accennando ai risultati ottenuti da Confitarma nell'ambito dei recenti decreti del Governo, grazie anche all'attenzione della ministra De Micheli, Luca Sisto ha rilevato che, nonostante lo shipping sia parte essenziale della catena logistica, non viene avvertita allo stesso modo per questo settore la preoccupazione su come fare per recuperare valore economico e strategico.
"Dobbiamo tenerci strette le eccellenze dello shipping italiano che sono tante e che portano valore. Nella Ue siamo ai vertici anche per numero di marittimi". In ogni caso, ha concluso Luca Sisto "de-burocratizzazione, digitalizzazione e sostenibilità ambientale sono i tre grandi temi del prossimo futuro, strettamente correlati tra loro.
"Il nostro settore rappresenta un'infrastruttura resiliente, cioè capace di dimostrare vitalità anche in momenti di downturn come la dirompente pandemia che ci ha colpito – ha affermato Fabrizio Vettosi, managing director Vsl Club spa e consigliere Confitarma – ed è per questo che va alimentato e sostenuto finanziariamente, considerando infrastruttura non solo la componente portuale ma anche quella armatoriale. Sui porti, oltre alla ben nota problematica concernente il funzionamento della Conferenza di Coordinamento delle AdSp, andrebbe fatta chiarezza e data certezza su tutto l'impianto che regola le concessioni al fine di attirare l'interesse degli investitori istituzionali".

Luca Sisto

MARFRET
Compagnie Maritime MARSEILLE
LINEA CENTRO AMERICA
Servizio diretto per:
POINT a PITRE - FORT de FRANCE - CAUCEDO
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ
MANZANILLO (Panama) - MOIN
SERVIZIO DIRETTO CONTAINER REEFER DA CARTAGENA, VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN
** in trasbordo (via Manzanillo, Panama) solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)
** PUERTO CORTES ** CALLAO (Perù) ** PAITA (Perù)
LINEA GUYANA FRANCESE BRASILE
da PORT OF SPAIN, DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE, FORTALEZA, NAPAL
Per Genova e Livorno (Via Algeciras)
Per informazioni rivolgersi a:
AEM
AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e.mail: com@aemitalia.com

A Spezia rifornimento Lng su nave Costa Smeralda

La "Costa Smeralda" nel porto di Savona

LA SPEZIA – Il primo rifornimento di Lng su una nave da crociera mai effettuato in Italia, è stato eseguito domenica 25 Ottobre nel porto della Spezia. Costa Smeralda è stata protagonista di questa operazione di rifornimento resa possibile grazie al supporto della Guardia Costiera italiana, dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, di Shell, partner fornitore di Lng del Gruppo Costa e della sua "società madre" Carnival Corporation, e di un gruppo di lavoro composto da Comune della Spezia, Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Arpal Liguria, Asl Liguria, Agenzia dei monopoli e delle dogane, Associazione nazionale dei chimici di porto, Servizi tecnico nautici del porto della Spezia, Snam Panigaglia e associazioni di categoria.
Il rifornimento si è svolto in sicurezza, nel pieno rispetto del regolamento messo a punto specificatamente dalla Guardia Costiera e dal gruppo di lavoro composto da autorità e operatori locali. Costa Smeralda era ormeggiata come di consueto al "Molo Garibaldi", mentre la nave cisterna Coral Methane si è posizionata a fianco di Costa Smeralda, con la prua rivolta nella stessa direzione. La Guardia Costiera ha supervisionato l'intera operazione, eseguita in perfetto coordinamento tra tutte le parti coinvolte e gli equipaggi di Costa Smeralda e Coral Methane.
"Un traguardo importantissimo è stato raggiunto per la prima volta nel nostro Paese e siamo orgogliosi che questo, ancora una volta, sia successo proprio nel porto di Spezia" – ha dichiarato Carla Roncallo, presidente dell'AdSp del Mar Ligure Orientale. "Ringrazio in particolare la Capitaneria di Spezia e la Direzione Marittima della Liguria, che insieme a Costa Crociere hanno reso possibile questa operazione, tenendo sempre al centro di tutto il tema della sicurezza".
"Siamo lieti che la nostra ammiraglia a LNG Costa Smeralda sia stata parte di questa operazione così importante per il settore marittimo in Italia e per il porto della Spezia" ha dichiarato Franco Porcellacchia, Sustainable innovation and infrastructure development vice president del Gruppo Costa. "Carnival Corporation e Costa sono stati i primi a investire in innovazione sostenibile, puntando sulla tecnologia LNG per le navi da crociera, che fa parte di un impegno più ampio per garantire i più elevati standard ambientali per un futuro sempre più sostenibile delle crociere."
"Obiettivo del gruppo di lavoro è stato quello di adottare adeguate norme e procedure per garantire i più elevati standard di sicurezza a cominciare da quella legata alla navigazione, alla tutela ambientale, alla prevenzione incendi fino alla sicurezza dei luoghi di lavoro," – ha dichiarato Giovanni Stella, comandante della Capitaneria di Porto di La Spezia. "Ogni prescrizione adottata è stata puntualmente osservata e siamo particolarmente soddisfatti che l'operazione abbia avuto un'evoluzione assolutamente regolare. Grazie a questa positiva esperienza, riteniamo che altre autorità marittime possano adottare il regolamento che abbiamo definito in modo da far crescere i punti di distribuzione nei porti italiani come indicato dalle normative italiane ed europee."
Costa Smeralda è la prima nave alimentata a Lng, cui seguirà la gemella Costa Toscana, la cui consegna è prevista nell'ultimo trimestre del 2021. Un'altra nave a Lng, AIDAnova, è già operativa nella flotta del Gruppo Costa dal 2018.

Con progetto "Fenix" (corridoio logistico internazionale) i porti della Spezia e di Casablanca sono più vicini

LA SPEZIA – I porti della Spezia e Casablanca saranno più vicini. Sempre più efficienti gli scambi commerciali tra i due scali, infatti, grazie al progetto europeo FENIX, attraverso il quale verrà realizzato un corridoio logistico internazionale. Coinvolti, oltre all'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, il Gruppo Tarros e Circle.
La prima fase del progetto pilota relativo all'International Fast & Secure Trade Lane è stata finalizzata nei giorni scorsi. Il progetto, sviluppato nell'ambito del progetto comunitario FENIX (coordinato a livello europeo da ERTICO e italiano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come beneficiario attraverso TTS Italia), riguarda in particolare lo scambio dei dati tra tutti gli attori coinvolti nel corridoio logistico e l'interoperabilità dei sistemi informativi presenti nei porti della Spezia e Casablanca.
Il progetto, in virtù anche del protocollo d'intesa sottoscritto tra AdSp e Agence Nationale des Ports (ANP) coinvolge il terminal di Casablanca e Tarros Maroc, e punta a semplificare e integrare i flussi informativi grazie anche all'utilizzo dell'Internet of Things (IoT), nonché ad armonizzare e digitalizzare progressivamente i flussi documentali tra i diversi attori coinvolti sfruttando anche strumenti innovativi quali Blockchain e Intelligenza Artificiale.
Antenne, sigilli, lettori sono gli strumenti "materiali" che consentono di velocizzare le operazioni. Le antenne (vedi foto) posizionate in prossimità dei varchi, sia in entrata che in uscita, permettono la rilevazione automatica a radiofrequenza dei sigilli RFID posizionati sul container, controllando gli accessi.
Il lettore Long Range operante in banda UHF, capace di gestire due antenne in contemporanea, garantisce un ampio raggio di lettura.
Sui container caricati sui camion sono presenti invece i sigilli (vedi foto), installati in questi giorni dal Gruppo Tarros e Circle, di tipo Internet of Things (eSeals), al cui interno è inserito un componente elettronico RFID che, attraverso una sequenza numerata, ne permette l'immediata identificazione, permettendo altresì di capire se si tratta di un ingresso (export) o uscita (import).
Comunicando tra loro, antenne, lettori e sigilli permettono l'accesso diretto al terminal.
La fotocellula posizionata al Gate portuale è in grado, infatti, di rilevare la numerazione corrispondente al sigillo, identificando la bolla corrispondente ad esso e annullandone possibili rallentamenti di controllo e/o ispezione.
AdSp, Gruppo Tarros e Circle stanno inoltre portando avanti le attività necessarie ad assicurare lo scambio anticipato dei documenti al porto di arrivo prima della partenza della nave, nonché di sfruttare gli strumenti evoluti di digitalizzazione doganale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
Nei giorni scorsi, in particolare, è stato sviluppato, a cura di

Mauro Solinas

AdSP, il sistema che permette di interconnettere le piattaforme informatiche in uso nei porti della Spezia e di Casablanca, nonché i sistemi degli altri attori coinvolti nel corridoio internazionale.

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification
N° IT237225

CDC si orienta verso le nuove risorse energetiche

Il nuovo logo Green Compass CDC disegna una bussola, in cui i punti cardinali, nord, ovest, est, sud diventano le parole chiave che identificano la missione del brand *"New Wind and Solar Energy"*.

La scelta di rafforzare l'iniziativa CDC nell'ambito delle energie rinnovabili è una scelta etica tesa a contribuire, per quanto ci è possibile, alla salvaguardia del pianeta, mirata alla lotta contro le emissioni nocive e l'implementazione dell'uso delle energie alternative. Si tratta di un impegno che CDC ha fatto proprio e rafforzato con la decisione di installare a copertura sul tetto della propria sede dei pannelli fotovoltaici di ultima generazione, orgogliosi di aver effettuato un investimento importante che ci gratifica nel pensare che l'energia per inviare una semplice mail è stata prodotta dal sole.

Nel progetto a seguire è anche prevista la verifica delle tecnologie connesse ai mini camini eolici e alle pavimentazioni che si attivano al passaggio dei mezzi all'interno dei magazzini. Tutte soluzioni che vanno nella direzione indicata dal Green Compass, qualcosa di più di un indirizzo di marcia, una vera e propria filosofia di brand che è nostro impegno espanderte a qualsiasi livello in qualsiasi direzione.

CDC Green Compass
vento e sole per gestire e spedire le vostre merci

CDC S.p.A. Head Office Livorno via Paleocapa, 1/5 - 57125 Livorno (Italy)
tel: +39 0586 241111 - fax: +39 0586 895216 / 896291 / 241200
Milano - Roma - Genova - San Juan - Montreal - Toronto
www.**cdc**italia.it **cdc.livorno**@cdcitalia.it

CDC
INTERNATIONAL
FREIGHT FORWARDERS

GRIMALDI GROUP

Le prime navi nel Mediterraneo con tecnologia
Zero Emission in Port®

Il trasporto ecosostenibile è già realtà.

www.grimaldi.napoli.it